

Tirrenica

Passo importante per "Palmi Condivisa"

Firmati 16 patti di collaborazione per la cura del verde

Le associazioni e gli utenti si occuperanno delle aiuole del ripristino della Pineta e dei bagni di villa Mazzini

Ivan Pugliese
PALMI

Via libera alla firma dei patti di collaborazione a Palazzo San Nicola. Sono 16 i nuovi accordi sottoscritti tra cittadini, associazioni e amministrazione comunale per le azioni di cura e manutenzione del verde: le aiuole in via Rocco Pugliese, via Concordato, sulla Statale 18, in piazza Matteotti, nel quartiere San Gaetano, nelle rotatorie del Liceo scientifico e della Scuola agraria, piazza Amendola, piazzetta Francesca Cilea, piazza Migliorini, ponte Nassiriya, piazza Don Salvatore e D'Agostino, la sistemazione del verde e ripristino pineta La Quiete.

Collaborazione estesa al ripristino dei bagni pubblici in Villa Mazzini e via Cesare Battisti e al recupero dei cavi dismessi dalla bonifica delle antenne a Sant'Elia a fini di riciclo per sperimentazioni.

«A tre mesi dall'approvazione del nostro Regolamento di gestione dei beni comuni urbani, sono 30 i patti di collaborazione siglati tra cittadini attivi e Comune di Palmi per "un'amministrazione condivisa", sottolineano da Palazzo San Nicola.

«Ringraziamo quanti, dopo l'avvio con i patti di dicembre, hanno colto lo spirito e l'innovazione istituzionale della cura dei beni comuni attraverso il percorso di amministrazione condivisa», sottolineano il primo cittadino Giuseppe Ranuccio e l'assessore Consuelo Nava.

Un ringraziamento esteso a quanti tra cittadini, associazioni, commercianti, imprenditori, comitati, gruppi di genitori in queste settimane hanno coprogettato con l'amministrazione le prossime azioni o ne hanno proposto altre importanti; ai consiglieri comunali e staff as-



Il consigliere Lillo Galletta ha commentato favorevolmente la firma dei patti

essorili e del sindaco che promuovono e coordinano le azioni su indirizzo dell'amministrazione, ai servizi resi dalla Ppm e dall'area Manutenzione, ai volontari. Tale attività si aggiunge a quanto l'Ente sta portando avanti in termini di manutenzione, cura e rigenerazione della città. La nostra piattaforma *on line* riceve attestati di gradimento importanti, gestisce il nostro progetto e si rilevano più di 200 visite alla settimana».

Sono nove le categorie di beni comuni da destinare alle proposte e patti di collaborazione e che sono riepilogati proprio nel sito della piattaforma: ambiente e verde urbano; arredo urbano e installazioni temporanee; benessere e qualità della vita; beni culturali e ambientali (spazi, edifici, oggetti); cultura e turismo; salute e assistenza; scuola e formazione; sport e svago; beni confiscati alle mafie.

Il Comune di Palmi, con delibera dello scorso settembre, ha approvato il regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, al fine di attivare il principio dell'amministrazione condivisa. ◀



Palmi Condivisa. Il sindaco Giuseppe Ranuccio e l'assessore Consuelo Nava durante la firma dei patti a Palazzo San Nicola

In sintesi

Galletta: cittadini parte attiva

«È con grande soddisfazione che, a pochi mesi dalla sua costituzione, posso dire che "Palmi Condivisa" è decollata». Il consigliere di maggioranza Lillo Galletta aggiunge: «Questo strumento ha aperto un processo di cambiamento che ha l'obiettivo di favorire la condivisione delle responsabilità nella cura e nella ri-

generazione della città, permettendo ai cittadini di diventare parte attiva». Galletta chiosa: «Sono convinto che possa restituire il senso della ricchezza e della diversità di questa realtà cittadina ancora troppo poco raccontata e valorizzata, concretizzando le migliori pratiche di partecipazione condivisa». (i.p.)